



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

DECRETO

OGGETTO: Restauro conservativo delle strutture e delle superfici decorate delle domus più importanti di Ercolano - CUP: F32C16001140001; CIG: 829942562B

Fondi: Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 - (Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 10) (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.7 ss. mm. ii.). Componente 1, Lotto unico.

Contratto: n. rep. 22 del 24.03.2023.

Appaltatore: RTI costituito da I.CO.RES. srl (mandataria) e Dafne Restauri srl (mandante).

Casa del Colonnato Toscanico e Casa del Sacello di Legno: ultimazione parziale dei lavori - APPROVAZIONE ATTI E RICONSEGNA CASE

IL DIRETTORE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;

visto il d.lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, aggiornato con le modifiche introdotte da ultimo, dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come modificato dall'art. 216 del D. Lgs.50 del 18/4/2016 "disposizioni transitorie e di coordinamento";

visto il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante Legge di Contabilità e finanza pubblica;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con le successive modificazioni, riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 0106490 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec-cultura.gov.it
PEO pa-erco@cultura.gov.it - ercolano.cultura.gov.it



dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

visto il D.M. 23 dicembre 2014 Organizzazione e funzionamento dei musei statali e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 44, art. 6 comma 1 lettera b) ai sensi dell'art 1 comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;

visto il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328 - Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

visto il Decreto del 22 marzo 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 11 aprile 2017, con cui viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale al dottor Francesco Sirano nell'ambito del MiBACT;

visto il Decreto rep. n. 307 del 6 aprile 2021 e il Contratto rep. n. 36 del 6 aprile 2021 con i quali viene rinnovato al dottor Francesco Sirano l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco Archeologico di Ercolano, nell'ambito della Direzione generale Musei, ai sensi dell'art. 22, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

premesse che

- la Stazione Appaltante ha affidato, nell'ambito del "Herculaneum Conservation Project", al partner privato "Istituto Packard per i Beni Culturali" l'incarico della progettazione delle opere relative al "Restauro Conservativo delle Strutture e delle Superfici Decorate delle Domus più importanti di Ercolano" nel sito archeologico di Ercolano;

- il progetto è stato validato dall'originario RUP dott. Francesco Sirano in data 15.01.2020;

- con determina a contrarre n. 4 del 24.01.2020 del Parco Archeologico di Ercolano è stata indetta una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 comma 1 del d.lgs. 50/2016 per un importo dei lavori da appaltare di € 3.658.489,51, di cui € 3.450.397,95 oggetto dell'offerta ed € 208.091,56 per costi della sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso;

- con OdS n. 104 del 3.04.2020 il dott. Simone Marino è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione del dott. Francesco Sirano;

- con provvedimento INVITALIA prot. 201482 del 15.12.2020 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Modugno Vincenzo srl;

- a seguito di proposta del RUP, è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori all'arch. Serena Tedesco con nota prot. 2305-P del del 25.08.2020;

- a seguito di proposta del RUP è stato conferito con nota prot. 3200-P del 27.11.2020 l'incarico di CSE al funzionario geom. Paolo Leccese, delegato dal RUP quale responsabile dei lavori;

- con prot. 663 del 24.02.2021 si è provveduto a nominare i componenti della commissione di collaudo, come di seguito elencati:

- arch. Matteo Sessa, presidente, collaudatore statico in c.o. e finale nonché amministrativo;
- dott.ssa Raffaella Bonaudo, componente amministrativo archeologo;



- dott.ssa Manuela Valentini componente amministrativo restauratore;
- in data 8.04.2021, è stato stipulato il contratto rep. n. 2 tra la S.A. e la Modugno Vincenzo srl;
- con verbale del 10.05.2021 sono stati consegnati dall'originario Direttore dei Lavori arch. Serena Tedesco alla Modugno Vincenzo srl i lavori previsti da contratto;
- al fine di scongiurare gravi pregiudizi per i Beni immobili tutelati, in particolare per quanto attiene la casa del Colonnato Toscanico, il RUP con ordine di servizio del 20.07.2021, 71 giorni, dopo la consegna dei lavori, ha sospeso le lavorazioni;
- a seguito della sospensione ordinata dal RUP, la S.A. ha avviato ex novo, con nota prot. 3905-P del 25.10.2021, la procedura per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016;
- la S.A. ha risolto, a termini dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, con determina n. 50 del 21.12.2021, il contratto d'appalto con la Modugno Vincenzo srl:
 - per grave e perdurante inadempimento contrattuale;
 - per grave negligenza e imperizia;
 - per danno prodotto ai beni immobili oggetto di tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004, in particolare all'interno della casa del Colonnato Toscanico e del Sacello di legno;
- a seguito dello scorrimento della graduatoria della gara di che trattasi, con decreto n. 532 del 30.12.2022 la S.A. ha affidato l'esecuzione dei lavori al RTI I.CO.RES. S.r.l. (mandataria) e Dafne Restauri S.r.l. (mandante), a termini dell'art. 110 co. 2 del d.lgs. 50/2016, agli stessi prezzi, patti e condizioni dell'originario appaltatore Modugno Vincenzo srl;
- il 16.01.2023, la D.LL. arch. Serena Tedesco, assistita dal C.S.E. geom. P. Leccese, ha proceduto alla consegna in via d'urgenza al RTI I.CO.RES. delle lavorazioni elencate nel verbale di sopralluogo del 1.01.2023, nonché riportate nel PEL accluso al verbale di consegna in via d'urgenza. Dalla data del suddetto verbale è iniziato a decorrere il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in 730 giorni naturali e consecutivi, come indicato all'art. 21 del CSA di progetto, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi sarebbe dovuta avvenire entro il 14.01.2025;
- in data 24.03.2023 è stato stipulato il contratto d'appalto con rep. n. 22 per un importo complessivo di € 2.674.022,33 oltre IVA, tra la S.A. e il RTI I.CO.RES. S.r.l. (mandataria) e Dafne Restauri S.r.l. (mandante);
- a seguito delle dimissioni dell'originario D.LL. arch. Tedesco, su proposta del RUP si è provveduto ad affidare il servizio di Direzione Lavori al professionista esterno arch. Ciro Buono, stipulando il contratto rep. n. 10 del 9.02.2024;
- a seguito delle dimissioni dell'originario Presidente della commissione di collaudo nonché collaudatore statico arch. Matteo Sessa, con decreto n. 129 del 2.04.2024 si è provveduto ad affidare l'incarico di Presidente della commissione di collaudo nonché collaudatore statico al funzionario architetto Angela D'Anna, subentro perfezionato a seguito della sottoscrizione del verbale del 16.04.2024;
- con decreto n. 22 del 10.10.2025, a seguito della relazione del D.LL. arch. Buono del 9.01.2025 e relativa proposta del RUP Id. 123840503 di pari data, sono stati differiti i tempi contrattuali di 140 giorni n.c. e conseguentemente il nuovo termine di ultimazione delle lavorazioni, resta fissato al 4 giugno 2025;



- con nota prot. 706-P del 6.02.2025 la S.A. ha provveduto a trasmettere, per la dovuta approvazione, all'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, per il tramite dell'Unità Grande Pompei, la variante in corso d'opera redatta dal D.LL. arch. Ciro Buono in collaborazione con la D.O. dott.ssa Elisabetta Canna;

preso atto che

- la commissione di collaudo nel verbale del 18.06.2024, a seguito dell'esposizione da parte del D.LL. arch. Buono delle lavorazioni durante il sopralluogo presso la casa del Colonnato Tuscanico, ha dichiarato che "l'intervento de quo si sta realizzando secondo il progetto esecutivo di cui è appalto" (**allegato 1**);

- la commissione di collaudo nel verbale del 17.12.2024, a seguito dell'esposizione da parte del D.LL. arch. Buono delle lavorazioni durante il sopralluogo presso la casa del Colonnato Tuscanico e quella del Sacello di legno, ha preso atto che "l'intervento de quo si sta realizzando secondo il progetto esecutivo di cui è appalto", segnalando altresì l'opportunità di realizzare, preventivamente alla configurazione definitiva del piano pavimentale del peristilio una verifica archeologica (**allegato 2**);

- il saggio stratigrafico realizzato presso l'angolo nord est del piano pavimentale del peristilio, ha portato in luce, sotto i livelli di accumulo moderni, un piano in terra e calce di età imperiale romana, possibile preparazione a un piano pavimentale originario, mai realizzato a seguito dell'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. (**allegato 3**);

preso atto altresì che il Parco Archeologico di Ercolano ha manifestato l'esigenza di aprire al pubblico le domus oggetto dell'appalto, già fruibili perché le stesse sono da molti anni non visitabili;

vista la comunicazione, per le vie brevi, dell'appaltatore RTI I.CO.RES./DAFNE dell'intervenuta ultimazione parziale dei lavori del 10.02.2025 riguardante le seguenti n. 2 domus:

- Casa del Colonnato Tuscanico;
- Casa del Sacello di legno;

visto il **certificato di ultimazione parziale dei lavori** datato 14.02.2025, redatto dal D.LL. arch. Buono a termini degli artt. 60 e ss. del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa del progetto posto a gara, e controfirmato dall'Appaltatore, con il quale il D.LL. arch. Buono certifica che i lavori delle precitate n. 2 domus sono stati parzialmente ultimati il giorno 14.02.2025, assegnando, inoltre, il termine di giorni 30 dalla data del 14.02.2025, per il completamento di quelle lavorazioni ritenute di piccola entità, dettagliatamente descritte nel suddetto certificato, e del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità degli ambienti;

visto il **certificato di collaudo parziale** datato 18.02.2025 con il quale la commissione di collaudo composta

- dal Presidente arch. Angela D'Anna nonché collaudatore statico in c.o. e finale;
- dal componente dott.ssa Raffaella Bonaudo;
- dal componente dott.ssa Manuela Valentini

ha certificato che, ai sensi dell'art. 102 co. 2 del d.lgs. 50/2016, "l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali", a meno delle lavorazioni di piccola entità elencate nel medesimo certificato;



acquisita con prot. PA-ERCO|19/02/2025|0001026-A la relazione del RUP, con la quale lo stesso propone:

- di approvare il **certificato di ultimazione parziale dei lavori** redatto dal D.LL. arch. Ciro Buono, il **certificato di collaudo parziale** redatto dalla commissione di collaudo, nonché la suddetta **relazione del RUP**;
- che si provveda di conseguenza:
 - **al caricamento** della documentazione utile per il deposito presso l'AINOP;
 - **alla riconsegna** da parte dell'Appaltatore alla S.A., tramite apposto verbale sottoscritto dalle Parti, delle domus del Colonnato Toscanico e del Sacello di legno, a termini dell'art. 62 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa, secondo le modalità richiamate nel suddetto articolo, consentendo l'accesso alle Domus all'Appaltatore per l'esecuzione delle opere di dettaglio elencate nei due sopracitati certificati;
 - **alla trasmissione** del decreto nonché della acclusa documentazione approvata, all'Unità Grande Pompei, in ottemperanza all'Accordo regolante i rapporti tra la stessa Unità e il Parco Archeologico di Ercolano per l'attuazione del presente intervento inserito nell'Allegato A1.2 del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Vesuvio – Pompei – Napoli".

considerato

- che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;
- che con decreto MIC-DG-MU n. 662 del 01.08.2024 la Direzione Generale Musei ha approvato il Bilancio di previsione 2024 del Parco archeologico di Ercolano;
- che il Bilancio di previsione 2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 18 dicembre 2024 ed è in corso l'iter di definitiva approvazione da parte delle direzioni generali vigilanti MiC e MEF;
- che con decreto MIC-DG-MU rep. n. 20 del 9.01.2025 la Direzione Generale Musei ha approvato l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2025 del Parco archeologico di Ercolano;
- con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

verificata la regolarità amministrativa della procedura;

per tutto quanto sopra esposto e visto

- l'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;



DECRETA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare:
 - il certificato di ultimazione parziale dei lavori redatto dal D.LL. arch. Ciro Buono;
 - il certificato di collaudo parziale redatto dalla commissione di collaudo;
 - la relazione redatta dal RUP dott. Simone Marino prot. PA-ERCO|19/02/2025|0001026-A;
3. che si provveda:
 - al caricamento della documentazione utile per il deposito presso l'AINOP;
 - alla riconsegna da parte dell'Appaltatore alla S.A., tramite apposito verbale sottoscritto dalle Parti, delle domus del Colonnato Tuscanico e del Sacello di legno, a termini dell'art. 62 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa, secondo le modalità richiamate nel suddetto articolo, consentendo l'accesso alle Domus all'Appaltatore per l'esecuzione delle opere di dettaglio elencate nei due sopracitati certificati;
 - alla trasmissione del presente decreto nonché della acclusa documentazione approvata, all'Unità Grande Pompei, in ottemperanza all'Accordo regolante i rapporti tra la stessa Unità e il Parco Archeologico di Ercolano per l'attuazione del presente intervento inserito nell'Allegato A1.2 del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Vesuvio –Pompei – Napoli
4. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

Il presente provvedimento è inoltrato in originale alla Direzione amministrativa per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Istituto, all'Ufficio III Gare e Contratti, all'Ufficio III Ragioneria per opportuna conoscenza e sarà restituito in copia alla segreteria trasversale, al RUP dott. Simone Marino, alla dott.ssa Cantone per le pubblicazioni. Gli allegati allo stesso (relazione del RUP, All.1, All.2, All.3, certificato di collaudo parziale, verbale ultimazione parziale) sono assegnati all'Ufficio segreteria trasversale.

Il Direttore
dr. Francesco Sirano*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

